

Quale Natale e per quale Europa?

Il nostro parroco è stato invitato la sera del 13 dicembre scorso dal Rotary Club Casalmaggiore-Oglio Po, di cui è socio onorario per l'anno in corso, per la tradizionale cena prenatalizia. Al termine don Alberto Franzini ha offerto una sua riflessione sul Natale nel contesto della situazione culturale contemporanea. Offriamo qui una sintesi del suo intervento

Il Natale pone l'Europa davanti ad un bivio: da una parte una rinnovata accoglienza delle sue radici cristiane – che hanno prodotto una storia originale che ha dato forma alla vita di milioni di persone, che è diventata pietra nei monasteri e nelle cattedrali, è diventata colore e luce nell'arte, è diventata potenza armonica nella musica, è diventata sapienza nei codici e nella letteratura (ha prodotto insomma una cultura millenaria, forse impareggiabile nella storia mondiale) – e dall'altra il nulla di un certo laicismo, di un certo relativismo e di un certo nichilismo, che sembrano predominare oggi nelle cattedre universitarie, nelle cancellerie che contano, nei pulpiti mediatici. Paradossalmente, sono alcune voci autorevoli del mondo ebraico e del mondo musulmano a ricordare a noi europei chi siamo e il perché sarebbe una follia per tutti se gli europei si vergognassero della loro storia e della loro identità.

Oggi il Cristianesimo e soprattutto la Chiesa cattolica incontrano avversità e derisione nella nostra vecchia Europa, che afferma di essere tollerante verso tutti, ma si mostra intollerante proprio verso i cristiani e quindi verso una parte consistente di se stessa e della propria storia. Si arriva a sostenere che i simboli cristiani e i principi cristiani devono essere espulsi dalla vita pubblica, per consentire una "democrazia compiuta": che sarebbe tale solo quando si libera dagli ultimi residui religiosi, per giungere a quella laicità che coinciderebbe appunto con l'emarginazione dalla vita sociale di ogni traccia religiosa, soprattutto cristiana, ritenuta un'anticaglia antiprogredista e addirittura un pericolo per una corretta vita democratica, che non potrebbe vivere sulla graticola del fondamentalismo religioso.

Gli europei sono oggi affetti da quella terribile malattia spirituale, già denunciata dal card. Ratzinger pochi



Don Alberto Franzini al Rotary Club Casalmaggiore-Oglio Po alla conviviale prenatalizia del 13 dicembre 2006

mesi prima di diventare Papa, che è l'odio verso se stessi, è la perdita dell'autostima, preludio alla depressione e, nei casi più gravi, anche alla disperazione. La vecchia Europa, che è stata il grembo di una splendida civiltà che si è andata costruendo grazie all'apporto e all'incontro fecondo fra Gerusalemme, Atene e Roma (ebraismo, umanesimo, cristianesimo e diritto) è oggi diventata un caso psichiatrico: bulimica economicamente e finanziariamente, e anoressica spiritualmente e culturalmente.

L'Europa corre davvero il rischio di diventare – non solo religiosamente, ma anche spiritualmente e culturalmente – una landa desolata, una terra di nessuno. Gli europei utilizzano addirittura la clava del multiculturalismo per abbattere se stessi e la propria cultura. Forse saranno proprio coloro che appartengono ad altre religioni – e in modo particolare i musulmani, presenti in numero sempre più crescente nelle nostre terre – a

scuotere il nichilismo laicistico e a far riemergere tutta la fecondità e la bellezza e la freschezza del Cristianesimo.

L'eclisse di Dio – del Dio di Gesù Cristo e della Chiesa – già sta trascinando con sé anche l'eclisse della ragione. In tale desertificazione spirituale sta ingrossandosi sempre di più, e tragicamente, il potere e lo strapotere dello Stato, della politica, della scienza tecnologica, delle lobbies finanziarie, delle cupole mediatiche, che diventano i nuovi incontrastati padroni della vita umana e delle sorti dei popoli.

Forse quando il piatto sarà vuoto, e anche la pancia farà sentire i suoi brontolii e il cervello sarà annebbiato, verranno alla memoria gli antichi sapori e si riscoprirà la fragranza degli antichi cibi e il calore delle antiche luci. L'Europa deve proprio denuciarsi per risentire il freddo e correre negli armadi a ritrovare i maglioni di sempre? O non sarà troppo tardi per le nuove generazioni, rese anchilosate nella volontà, desolate nel cuore, e narcotizzate nell'intelligenza?

Dietro alle tante e stupide polemiche contro il Natale cristiano, di cui sono ricche le cronache di questi giorni prenatalizi, si gioca una partita molto grossa. E' in gioco l'antropologia, ossia la concezione dell'uomo e della sua dignità. Privato della dimensione religiosa, l'uomo non solo perde Dio, ma priva se stesso della realtà più grande, che è l'apertura e la vocazione al mistero. Solo Dio può essere la misura adeguata per l'uomo: ecco perché nulla, che sia inferiore a Dio, può bastare all'uomo.

DATE DEI BATTESIMI

Durante l'anno 2007

7 aprile (la sera della Veglia Pasquale)
9 aprile (lunedì di Pasqua)
Domenica 17 giugno
Domenica 30 settembre
Domenica 11 novembre

La celebrazione dei battesimi è sempre inserita nella messa domenicale delle ore 10.30. I genitori che intendono chiedere il battesimo per i loro figli sono pregati, almeno un mese prima, di prendere contatti col parroco per la scelta di una delle date in calendario e per fissare gli incontri di preparazione.

"ARTE E STORIA NELLE NOSTRE CHIESE"

1° Incontro – Giovedì 1 marzo
"LA CHIESA E IL CONVENTO DI SANTA CHIARA"

2° Incontro – Giovedì 15 marzo
"LA CHIESA E IL CONVENTO DELLA MADONNA DELLA FONTANA"

3° Incontro – Giovedì 22 marzo
"IL PALAZZO ABBAZIALE E LA SAGRESTIA DI SANTO STEFANO"

Relatori
Ing. Enrico Cirani
Prof.a Adelaide Donzelli

Gli incontri si tengono alle ore 21.00 presso l'Istituto di Santa Chiara Via Formis 4 - Casalmaggiore

Domenica 4 marzo 2007 (seconda di Quaresima)

GIORNATA DI RITIRO SPIRITUALE presso PICCOLA BETANIA DI BOZZOLO

Partenza ore 9.00 da piazza Marini con mezzi propri

Iscrizioni presso il parroco (tel 0375 42001)

DATE DA RICORDARE

Domenica 6 maggio - Celebrazione della Prima Confessione alle ore 15.30 in Duomo

Domenica 20 maggio - Celebrazione delle Prime Comunioni alle ore 11.15 in Duomo

VIAGGI PARROCCHIALI

GERMANIA

Tra fede, arte e storia attraverso le Cattedrali imperiali

(in pullman) 10-18 aprile 2007

Quota di partecipazione: euro 900,00

PRAGA RATISBONA ALTÖTTING

(in pullman) 3-8 settembre 2007

Quota di partecipazione: euro 690,00

Per i programmi, l'iscrizione e ogni altra informazione rivolgersi al parroco don Alberto (0375 42001).



GERMANI VITTORIO s.n.c.
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI

Lo stile e la ricerca in
Arte Funeraria

Forniture per Edilizia
Complementi d'Arredo

CASALMAGGIORE
TEL. 0375/42972 FAX 0375/200069
Via Mazzola, 51
e-mail: germanivittorio@tin.it



26040 VICOBELLIGNANO
DI CASALMAGGIORE (CR)
Via Repubblica, 106
Tel. 0375.41891 (3 linee r.a.)

Telefax 0375.200141

http: www.genny.it

E-mail: info@genny.it

C.F. e P. IVA IT 00151560190

SARTORI PATRIZIO & C. SAS

Sede:
VIA VAGHI, 13
26041 CASALMAGGIORE (CR)
Tel. 0375 42214
Fax 0375 200488

Magazzino di Parma:
Via B. FRANKLIN, 31
CENTRO INGROSSO
CITTADELLA
43100 PARMA
Tel. 0521 607 005

INGROSSO

FIORI ARTIFICIALI
FIORI SECCHI

ARTICOLI PER FIORISTI
VETRINISTICA
CARTA, NASTRI PER CONFEZIONI
E BUSTE REGALO

Perchè stampi a casa?

da
FOTORASTELLI
di Casetti Stefania

stampe in 1 ora anche da file

Casalmaggiore - via Favagrossa, 20
tel. 0375 - 43010